

CODICE CONCORSO 2024PAE007

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE 10/STAA-01, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE STAA-01/I, PRESSO IL DIPARTIMENTO – ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI – FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA BANDITA CON D.R. N. 1915/2024 DEL 31.07.2024

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 2601 del 25.10.2024 pubblicato sul sito web di Ateneo in data 25.10.2024, composta da:

Prof. BRANCH Daniel presso la Faculty of Arts, SSD STAA-01/I dell'Università degli Studi di Warwick

Prof. D'AGOSTINO Franco presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, SSD STAA-01/C dell'Università degli Studi di Roma - Sapienza

Prof. BRIGAGLIA Andrea presso il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo, SSD STAA-01/I dell'Università degli Studi di Napoli Orientale

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 11.11.2024 alle ore 10.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. D'AGOSTINO Franco e del Segretario eletto nella persona del Prof. BRIGAGLIA Andrea.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8 del "Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma", dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 10.12.2024.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura le modalità di svolgimento:

- della prova didattica (l'argomento oggetto della prova sarà a scelta dal/dalla candidato/a tra 3 argomenti selezionati dai Commissari di concorso almeno 24 ore prima della data di svolgimento della prova).

Il Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale e l'allegato sia nel **formato pdf sottoscritto** che nel **formato privo di sottoscrizione** (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (*non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni*) il giorno 20.11.2024 alle ore 10.00 in via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 11.11.2024

LA COMMISSIONE:

Prof. D'AGOSTINO Franco, Presidente

Prof. BRANCH Daniel, Componente

Prof. BRIGAGLIA Andrea, Segretario

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva)

Dottorato di ricerca o titolo equivalente;

continuità, qualità, originalità e rilevanza nazionale e internazionale della produzione scientifica nel SSD e per il profilo di riferimento, dimostrata tramite contributi significativi (al massimo 10, in riviste o volumi dotati di ISSN o ISBN), che mettano anche in rilievo l'ampiezza degli interessi della/del candidata/o. A quest'ultimo riguardo si fa notare che il numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito non deve essere superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni antecedenti al bando, con decorrenza dal primo gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni antecedenti al bando, con decorrenza dal primo gennaio, per articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando. Sono fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

partecipazione, in qualità di organizzatore e/o di relatore, a convegni e congressi nazionali e internazionali;

premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Sarà valutata la padronanza di almeno una lingua nativa del continente africano, eventualmente in aggiunta alla conoscenza dell'arabo o di quelle lingue la cui diffusione nel continente africano è parte dell'eredità del passato coloniale. Tale competenza dovrà emergere chiaramente dal curriculum del candidato o dalle sue pubblicazioni scientifiche o dalla sua prova didattica.

Criteri comparativi: Valutazione complessiva della ricerca basata sui diversi prodotti e sul curriculum con i seguenti criteri:

1. congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e/o con tematiche interdisciplinari pertinenti;
2. originalità, novità, rigore metodologico e rilevanza qualitativa delle acquisizioni documentate da ciascuna pubblicazione;
3. autorevolezza della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
4. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
5. responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

7. direzione o collaborazione scientifica (ad es. partecipazione al comitato scientifico) in attività di sedi editoriali (ad es. riviste, collane specialistiche) di prestigio e valore riconosciuti dalla comunità scientifica.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. Conseguimento Abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia per il Settore concorsuale 10/N1 o, in subordine, conseguimento Abilitazione scientifica nazionale a professore di prima o seconda fascia per i Settori concorsuali 14/B2 o 11/A5;

2. altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e quelle relative ad organi collegiali elettivi

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

- presentazione di una unità didattica su un argomento relativo alle tematiche del SSD per il quale è stata indetta la procedura.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- attività in campo clinico, relativamente ai GSD/SC e SSD in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- accertamento delle competenze linguistiche, ove previsto dal bando;
- prova didattica – lezione per le procedure selettive di chiamata a professore di I e di I fascia, diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza.